



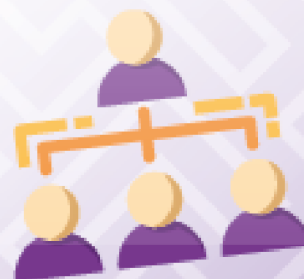
Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

ISTITUTO LODOVICO PAVONI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

VI1M011003

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO LODOVICO PAVONI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **45/22** del **05/12/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/12/2022** con delibera n. 1/22*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 14** Traguardi attesi in uscita
- 15** Insegnamenti e quadri orario
- 17** Curricolo di Istituto
- 19** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 32** Attività previste in relazione al PNSD
- 34** Valutazione degli apprendimenti
- 37** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 41** Modello organizzativo
- 42** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 43** Reti e Convenzioni attivate
- 45** Piano di formazione del personale docente
- 48** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Lonigo, città posta ai piedi dei Colli Berici, è situata al confine di due province assai produttive (Verona e Vicenza), ben collegata al territorio regionale. L'ambiente in cui viene a situarsi la scuola è caratterizzato da un ritmo di vita familiare ancora influenzato da solide radici rurali, testimoniate dall'importante appuntamento annuale della Fiera agricola che si tiene a marzo. Inoltre, è aperto agli influssi culturali provenienti dalle vicine province, influssi che gli abitanti hanno saputo raccogliere e rielaborare, come testimoniano le numerose attività artigianali e le piccole e medie imprese sorte sul territorio a partire dagli anni Sessanta-Settanta, con un forte impulso negli anni Ottanta. Lo sviluppo economico del territorio è stato sicuramente favorito dalla presenza a Lonigo di numerose scuole superiori (Liceo "L. Pavoni", Istituto Tecnico Agrario "A. Trentin", Istituto di Istruzione Superiore "G. Sartori", Scuola di Ristorazione "Dieffe"). La città conta molte associazioni sportive, culturali e di volontariato, che possono usufruire di numerosi spazi di incontro. Lo spazio urbano si è notevolmente allargato nel tempo e la periferia, ricca di colture agricole, ha visto un fiorire di attività che hanno dato lavoro a molti leonicensi e non, favorendo un'immigrazione extracomunitaria non del tutto integrata sul territorio. Il Comune di Lonigo conta circa sedicimila abitanti, distribuiti fra il centro e le quattro frazioni di Almisano, Bagnolo, Madonna e Monticello, e si estende su una superficie di 49,39 Km². Oltre agli istituti superiori sopra menzionati, ci sono scuole dell'infanzia e scuole primarie nel capoluogo e nelle frazioni, ad eccezione di Monticello e Bagnolo; nel capoluogo si trova l'Istituto Comprensivo Statale "C. Ridolfi", a cui fanno capo tutte le realtà scolastiche del primo ciclo di istruzione. La città conta molte associazioni sportive, culturali e di volontariato che possono usufruire di numerosi spazi di incontro: il Teatro Comunale "G. Verdi", la Biblioteca Civica "G. Lovato", il centro diurno, la sala convegni, il palazzetto dello sport e palestre collegate alle diverse scuole, due sale cinematografiche, il centro giovanile parrocchiale, la piscina, lo stadio, il bocciodromo, la pista di speedway. Dal 1999 Lonigo è gemellata con la cittadina tedesca di Abensberg.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana nella nostra scuola è molto bassa (tendente a 0) per motivi di natura economica, in quanto il nostro istituto, essendo non statale, prevede il pagamento di una retta mensile. Allo stato attuale non vi è la necessità di alfabetizzare. Questo consente una maggior fluidità nello svolgimento delle attività didattiche.

Vincoli:



Scarsa possibilità di condivisione di esperienze culturali diverse, che potrebbero costituire per gli alunni un momento di formazione estremamente importante.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Lonigo, città posta ai piedi dei Colli Berici, è situata al confine di due province assai produttive (Verona e Vicenza), ben collegata al territorio regionale. L'ambiente in cui viene a situarsi la scuola è aperto agli influssi culturali provenienti da entrambe le province. Lo sviluppo economico del territorio è stato sicuramente favorito dalla presenza a Lonigo di numerose scuole superiori (Liceo "L. Pavoni", Istituto Tecnico Agrario "A. Trentin", Istituto di Istruzione Superiore "G. Sartori", Scuola di Ristorazione "Dieffe"). La città conta molte associazioni sportive, culturali e di volontariato, che possono usufruire di numerosi spazi di incontro.

Vincoli:

Essendo una scuola paritaria, la Scuola usufruisce di limitati contributi economici non privati, pertanto l'ampliamento dell'offerta formativa va a gravare sulle famiglie. Inoltre, sono a carico del Gestore dell'istituto la manutenzione dell'immobile e gli adempimenti legati alla sicurezza.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La nostra scuola offre ai propri alunni: - ampi spazi esterni immersi nel verde, utilizzati soprattutto per le attività sportive; - numerosi spazi interni, adeguati per ogni genere di attività didattica (aule provviste di LIM, aula informatica dotata di un numero adeguato di PC, laboratorio di scienze ben attrezzato, laboratorio artistico, teatro, aula magna, aula musicale, palestra recentemente ristrutturata, sala ricreativa, spazio adibito a sala mensa).

Vincoli:

In quanto scuola non statale, i finanziamenti ministeriali e locali sono scarsi; pertanto, per mantenere alto il livello di offerta formativa, la scuola è obbligata a gravare sulle famiglie.

Risorse professionali

Opportunità:

Il nostro istituto vanta un turn-over relativamente basso dei docenti, che rende compatto e coeso il corpo docente. Essendo anche l'età media degli insegnanti relativamente bassa, sono



particolarmente sviluppate le loro competenze informatiche, la didattica si avvale delle nuove tecnologie e, più in generale, è aperta ai cambiamenti metodologici. La maggioranza dei docenti ha un buon grado di aggiornamento, spesso effettuato con corsi sostenuti a proprie spese. Grazie all'aumento delle iscrizioni e all'apertura di nuove sezioni, è cresciuto il numero di docenti. Questo ha permesso la creazione di dipartimenti per aree disciplinari, che consentono il confronto e la crescita professionale. La scuola si avvale della presenza di una consulente psicologica, referente per l'inclusione. Nell'ambito di questo ruolo, cura settimanalmente uno sportello di ascolto e assistenza psicologica per alunni e famiglie.

Vincoli:

Nonostante l'accresciuto numero di docenti, rimane per loro un carico di incombenze (commissioni, progetti...) forzatamente gravoso.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ISTITUTO LODOVICO PAVONI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VI1M011003
Indirizzo	VIA SAN FERMO N.17 LONIGO LONIGO 36045 LONIGO
Telefono	0444830067
Email	SEGRETERIA@ISTPAVONI.IT
Pec	ISTITUTOLODOVICOPAVONI@PEC.IT
Sito WEB	www.istpavoni.it
Numero Classi	8
Totale Alunni	87

Approfondimento

UN ISTITUTO DI ISPIRAZIONE CATTOLICA

Essendo paritaria di ispirazione cattolica (pavoniana), la Scuola Secondaria di 1° grado "Lodovico Pavoni":

§ è aperta a tutti, ragazze e ragazzi, e si fa carico di seguire i singoli alunni nella loro maturazione, con particolare attenzione a chi si trova in difficoltà;



§ mira alla maturazione globale della persona nei suoi molteplici aspetti (fisico, intellettuale, socio-affettivo, morale, spirituale, religioso);

§ si propone di essere una scuola di qualità, attenta all'evoluzione della didattica;

§ rispetta la normativa e le indicazioni nazionali del Ministero dell'Istruzione;

§ richiede ai docenti una seria preparazione professionale-metodologica e una condivisione delle mete educative;

§ promuove la partecipazione dei genitori secondo le indicazioni degli Organi costituiti;

§ offre il suo servizio in dialogo con la realtà socio-culturale del territorio e con la Chiesa locale;

§ si propone nel territorio come laboratorio di cultura, esperienza di comunione e "palestra" di dialogo, fondando la sua azione pedagogica sull'esempio, sullo spirito di carità e di fratellanza, tipici dello stile educativo pavoniano;

§ è "non-statale", di conseguenza non gode di contributi pubblici ed è pertanto obbligata a chiedere alle famiglie una retta mensile, il cui importo viene fissato di anno in anno.

PRINCIPI ISPIRATORI DEL SERVIZIO SCOLASTICO

1) Il metodo educativo pavoniano prevede di "mettersi a fianco" ad ogni singolo ragazzo e ragazza per valorizzarne le qualità intellettuali, le attitudini e le aspirazioni; ognuno è considerato nella sua irripetibile originalità. L'attenzione all'unicità dell'individuo comporta una forte personalizzazione dell'intervento formativo. L'obiettivo è che ciascuno diventi se stesso e realizzi in pieno le sue potenzialità.

2) Attenzione al territorio. La scuola risponde ai bisogni e alle domande della popolazione e del territorio con libertà e spirito creativo, nel rispetto della Carta dei Diritti dello studente e del dettato costituzionale, con una particolare attenzione all'articolo 3 della Costituzione: "Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono uguali davanti alla legge, senza distinzioni di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali".

3) Centralità dell'alunno La scuola "L. Pavoni" pone l'alunno al centro degli interessi e degli interventi



educativi e didattici. Ogni ragazzo è riconosciuto come portatore di un suo patrimonio culturale, maturato all'interno del proprio ambiente sociale. È proprio partendo da questo patrimonio e dalle esigenze dell'alunno che la scuola organizza le attività e predispone tutte le opportunità indispensabili per la realizzazione completa ed armonica della dimensione personale dell'alunno stesso. Pertanto, ci si adegnerà con pazienza al passo dell'allievo, perché le persone valgono sempre più dei risultati che possono raggiungere.

4) Dare di più a chi ha di meno: la nostra scuola, sull'esempio del santo Lodovico Pavoni, ritiene di fondamentale importanza contribuire con ogni mezzo a colmare le differenze sociali e culturali che di fatto limitano il pieno sviluppo della persona umana.

5) Diritto e dovere dei genitori di educare ed istruire In base all'art. 30 della Costituzione italiana, i genitori hanno il diritto e il dovere di educare ed istruire i propri figli. Ne consegue che tocca ad essi scegliere una scuola che collabori con la loro azione educativa. Solo così si attua il principio irrinunciabile della libertà di istruzione. I genitori sono chiamati ad accettare il progetto educativo della scuola e a collaborare con essa affinché tale progetto trovi piena realizzazione.

6) Uguaglianza ed imparzialità L'erogazione del servizio scolastico si basa sull'uguaglianza dei diritti degli alunni. Le pari opportunità formative verranno garantite attraverso le seguenti iniziative:

interventi di recupero e sostegno per gli alunni in difficoltà, secondo i modi e i tempi individuati dal Consiglio di classe competente;

sollecitazione a U.L.S.S. ed Enti locali allo scopo di garantire eventuale assistenza psicologica a soggetti in difficoltà, assistenza igienico-sanitaria ad alunni con handicap fisico, ausili pedagogici ad alunni con handicap sensoriale.

7) Regolarità del servizio La scuola garantisce la regolarità e la continuità del servizio e delle attività educative in ogni periodo dell'anno scolastico. Ampia e tempestiva informazione viene data alle famiglie per quanto riguarda gli incontri fra docenti e genitori, le iniziative extrascolastiche ordinarie e straordinarie, e tutte le forme di collaborazione tra genitori, alunni e docenti.

8) Accoglienza e integrazione La scuola si impegna a favorire l'accoglienza dei genitori e degli alunni, l'inserimento e l'integrazione di questi ultimi, con particolare riguardo alla fase di ingresso e alle situazioni di rilevante necessità. Tale accoglienza viene garantita attraverso:

iniziative atte a far conoscere strutture, forme organizzative e regole a tutti i nuovi iscritti;

- iniziative atte a conoscere i nuovi iscritti tramite test, questionari e colloqui personali con i genitori,



per impostare una corretta programmazione annuale educativa e didattica;

- l'organizzazione, entro il primo mese di lezioni, di un incontro fra i genitori dei nuovi iscritti e i docenti del Consiglio di Classe, per una prima reciproca conoscenza.

9) Partecipazione, efficienza e trasparenza La scuola considera la trasparenza nei rapporti interni e in quelli con l'utenza una condizione fondamentale per il buon funzionamento delle proprie attività. Pertanto, in conformità ai valori di cui all'art. 21 della Costituzione, si garantiranno:

un'apposita sezione del sito d'Istituto dedicata al P.O.F., al Regolamento, all'organigramma della Scuola e al piano di evacuazione;

- una bacheca del personale docente per l'orario delle lezioni, l'orario di ricevimento dei singoli insegnanti, della segreteria e del Preside e per ulteriori comunicazioni interne;
- attività extrascolastiche che realizzino la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile, anche al di fuori dell'orario scolastico.

9) Libertà di insegnamento e aggiornamento dei docenti La nostra scuola promuove il rispetto e la libertà di insegnamento dei docenti in armonia con lo spirito e le finalità che la caratterizzano; favorisce, secondo le proprie possibilità, l'aggiornamento degli insegnanti attraverso varie iniziative proposte da organismi locali e nazionali o interne alla scuola.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Disegno	1
	Informatica	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti in altre aule	5
	Ogni alunno utilizza un tablet per l'attività	87



Risorse professionali

Docenti	13
Personale ATA	3



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Considerando le prove nazionali quali indicatore del livello di competenze acquisito dagli alunni (e in primis metro di valutazione della qualità del percorso formativo dell'istituto), la scuola si pone tra le priorità quella di incentivare la preparazione specifica alle prove Invalsi, con particolare riguardo a modalità e contenuti specifici

Traguardo

Il traguardo che ci si pone da un lato è quello di eliminare o ridurre fortemente i risultati collocabili nel livello 4 nelle prove di italiano e matematica (da tempo il problema non si pone per le prove di inglese), dall'altro di ridurre ancora la forbice tra i risultati di eccellenza e quelle delle fasce inferiori

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle seguenti competenze chiave europee: competenza imprenditoriale, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Traguardo

Coinvolgere gli alunni in attività e dinamiche imprenditoriali vicini alla loro realtà, attraverso iniziative che permettano di pubblicizzare la scuola nel loro contesto di vita quotidiana. Offrire agli alunni la possibilità di conoscere ed incontrare le altre realtà culturali presenti nel territorio.



● Risultati a distanza

Priorità

Acquisizione di consapevolezza sull'efficacia delle scelte didattiche della nostra scuola, del percorso di orientamento e del consiglio orientativo.

Traguardo

Monitoraggio dei risultati finali dei nostri alunni al termine del primo anno della scuola secondaria di secondo grado.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Per favorire l'inclusione nell'ottica della personalizzazione, si attivano pratiche di insegnamento che abbiano le seguenti caratteristiche:

puntino molto sulla laboratorialità; usino gli strumenti digitali in dotazione di ogni alunno sia come modalità inclusiva per ragazzi con Bes, sia come mezzo per approfondire e qualificare i lavori individuali e di gruppo; tendano alla compresenza didattica, quale modalità per rispettare tempi diversi di apprendimento pur avendo come orizzonte obiettivi comuni; favoriscano risposte didattiche diversificate che attivino laboratori di potenziamento di capacità



Traguardi attesi in uscita

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ISTITUTO LODOVICO PAVONI SOCIETA'
COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

VI1M011003

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: ISTITUTO LODOVICO PAVONI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS VI1M011003 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica





Curricolo di Istituto

**ISTITUTO LODOVICO PAVONI SOCIETA' COOPERATIVA
SOCIALE ONLUS**

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Competenza digitale

La scuola ha scelto di impostare la propria didattica utilizzando ordinariamente strumenti digitali; tale scelta è stata affiancata da uno specifico potenziamento disciplinare, che comprende un'ora settimanale di informatica come ora prevista dal curriculum d'istituto. Al termine del percorso triennale di studi, la scelta della didattica digitale comporterà la maturazione negli studenti di specifiche competenze digitali

· CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Gestire le competenze digitali



Il risultato del percorso triennale impostato su una didattica digitale (rafforzata dall'insegnamento curricolare di informatica), renderà lo studente capace di gestire i principali pacchetti di software (in ambiente Windows e Linux), realizzare produzioni e presentazioni multimediali, sviluppare ricerche contenutistiche in modo mirato, lavorare in gruppo attraverso strumenti digitali anche a distanza, maturare uno spirito critico nell'utilizzo degli strumenti digitali

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Laboratorio Giornalino plurilingue

APPROFONDIMENTO DELLA LINGUA INGLESE Attraverso la realizzazione di un giornalino scolastico redatto utilizzando le lingue inglese, spagnola e tedesca, gli alunni approfondiranno l'utilizzo della lingua straniera come lingua veicolare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Considerando le prove nazionali quali indicatore del livello di competenze acquisito dagli alunni (e in primis metro di valutazione della qualità del percorso formativo dell'istituto), la scuola si pone tra le priorità quella di incentivare la preparazione specifica alle prove Invalsi, con particolare riguardo a modalità e contenuti specifici

Traguardo

Il traguardo che ci si pone da un lato è quello di eliminare o ridurre fortemente i



risultati collocabili nel livello 4 nelle prove di italiano e matematica (da tempo il problema non si pone per le prove di inglese), dall'altro di ridurre ancora la forbice tra i risultati di eccellenza e quelle delle fasce inferiori

Risultati attesi

La capacità di studiare la lingua studiare non tanto (o non solo) per lo studio linguistico in sè, ma perchè colta nel suo valore veicolare di contenuti di diverse caratteristiche

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● Laboratorio Teatrale

Sotto la guida di un'insegnante professionalmente preparata, gli alunni durante l'attività laboratoriale -di durata annuale- affronteranno diverse tecniche espressive (dal mimo, alla gestualità, al linguaggio), coopereranno alla redazione di un copione, effettueranno un saggio finale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle seguenti competenze chiave europee: competenza imprenditoriale, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Traguardo

Coinvolgere gli alunni in attività e dinamiche imprenditoriali vicini alla loro realtà, attraverso iniziative che permettano di pubblicizzare la scuola nel loro contesto di vita quotidiana. Offrire agli alunni la possibilità di conoscere ed incontrare le altre realtà culturali presenti nel territorio.

Risultati attesi

Il teatro può essere visto anche come espressione di consapevolezza rispetto alla storia culturale del territorio e del paese, da assumere con la consapevolezza della recitazione in prima persona

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

● Laboratorio Scientifico

Attraverso l'utilizzo di attrezzature scientifiche qualificate, gli studenti durante il laboratorio -di durata annuale- avranno modo di effettuare esperimenti fisici, chimici biologici

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Acquisizione di consapevolezza sull'efficacia delle scelte didattiche della nostra scuola, del percorso di orientamento e del consiglio orientativo.

Traguardo



Monitoraggio dei risultati finali dei nostri alunni al termine del primo anno della scuola secondaria di secondo grado.

Risultati attesi

Attraverso la maturazione di una specifica competenza scientifica, l'alunno può essere posto in condizione di orientarsi con più efficacia nel definire il proprio futuro scolastico e formativo

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

● Laboratorio di potenziamento sportivo

Grazie all'utilizzo costante per l'intero anno scolastico delle funzionali strutture sportive (palestra ricca di dotazioni, campi esterni, pista atletica), gli studenti matureranno una maggiore consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità fisico/motorie, nonché maggiori competenze in ambito sportivo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Acquisizione di consapevolezza sull'efficacia delle scelte didattiche della nostra scuola, del percorso di orientamento e del consiglio orientativo.

Traguardo

Monitoraggio dei risultati finali dei nostri alunni al termine del primo anno della scuola secondaria di secondo grado.

Risultati attesi

Nel definire il proprio percorso orientativo, la consapevolezza delle proprie potenzialità fisiche e la relativa maturazione di competenze specifiche, può essere di supporto e aiuto

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



● Laboratorio Latino lingua viva

Gli studenti che intendono orientarsi verso indirizzi liceali possono maturare gradualmente alcune competenze linguistiche in vista di tale scelta

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Acquisizione di consapevolezza sull'efficacia delle scelte didattiche della nostra scuola, del percorso di orientamento e del consiglio orientativo.

Traguardo

Monitoraggio dei risultati finali dei nostri alunni al termine del primo anno della scuola secondaria di secondo grado.



Risultati attesi

La maturazione seppur graduale di una specifica competenza nella lingua latina, può essere strumento che rende più efficace il percorso orientativo

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Laboratorio scrittura creativo/comunicativa

L'attività prevede la costituzione di una redazione giornalistica, che poi arriverà alla scrittura e pubblicazione in formato digitale di un giornalino scolastico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il potenziamento delle competenze linguistico/espressive va senz'altro ad arricchire il percorso di preparazione in vista delle prove standardizzate nazionali

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● Laboratorio di info/matematica

Gli studenti approfondiscono la logica matematica attraverso attività informatiche, a partire dal coding

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle seguenti competenze chiave europee: competenza imprenditoriale, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Traguardo

Coinvolgere gli alunni in attività e dinamiche imprenditoriali vicini alla loro realtà, attraverso iniziative che permettano di pubblicizzare la scuola nel loro contesto di vita quotidiana. Offrire agli alunni la possibilità di conoscere ed incontrare le altre realtà culturali presenti nel territorio.

Risultati attesi

L'aumento delle competenze in ambito matematico/informatico non può che essere d'aiuto nella costruzione di competenze imprenditoriali, ovvero nella capacità di gestire le proprie conoscenze dando loro uno sbocco produttivo in ambito socio-economico

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● Atelier artistico

Il laboratorio ha l'obiettivo di riqualificare e potenziare le capacità artistiche nelle loro più svariate forme, attraverso la sperimentazione di tecniche e l'utilizzo di diversi materiali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Acquisizione di consapevolezza sull'efficacia delle scelte didattiche della nostra scuola, del percorso di orientamento e del consiglio orientativo.



Traguardo

Monitoraggio dei risultati finali dei nostri alunni al termine del primo anno della scuola secondaria di secondo grado.

Risultati attesi

La sperimentazione artistica e la conseguente maturazione di specifiche competenze, possono essere una chiave attraverso la quale individuare indirizzi nel percorso orientativo

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

● Potenziamento musicale

Le attività di potenziamento musicale si articolano attorno a tre proposte: 1. Corso annuale individuale di pianoforte 2. Corso annuale individuale di canto 3. Corso annuale collettivo di chitarra

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle seguenti competenze chiave europee: competenza imprenditoriale, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Traguardo

Coinvolgere gli alunni in attività e dinamiche imprenditoriali vicini alla loro realtà, attraverso iniziative che permettano di pubblicizzare la scuola nel loro contesto di vita quotidiana. Offrire agli alunni la possibilità di conoscere ed incontrare le altre realtà culturali presenti nel territorio.

Risultati attesi

Nell'ambito di un percorso che miri a sviluppare capacità e risorse di tipo imprenditoriale, si ritiene che le competenze musicali -oltre che favorire uno sviluppo integrale della persona- possano aiutare a individuare un proprio ruolo attivo nelle dinamiche sociali

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Utilizzo combinato di professionalità interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Per una scuola digitale
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nel percorso per potenziare la scuola digitale sono coinvolti tutti i soggetti della comunità scolastica; i risultati attesi riguardano sia l'efficienza amministrativa, che la valorizzazione delle potenzialità insite nella didattica digitale

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Per una scuola digitale
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Gli studenti, grazie alla possibilità di usare un iPad personale dotato di specifico software didattico e di poter usufruire di un'ora di formazione specifica, potranno maturare una efficace competenza digitale

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Per una scuola digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

attesi

La scelta di potenziare la didattica digitale attraverso la frequenza da parte degli studenti di un'ora settimanale di informatica e la presenza di figure di supporto formativo e tecnico per i docenti, consentono di effettuare un efficace percorso di crescita nelle competenze digitali



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO LODOVICO PAVONI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
ONLUS - VI1M011003

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Le attività trasversali inerenti i tre diversi ambiti dell'educazione civica (l'attenzione e l'attualizzazione della Costituzione Repubblicana; l'attenzione alle tematiche ambientali nei loro riflessi economici, sociali e culturali; la competenza digitale) saranno valutate attraverso prove di realtà, che permettano di verificare se le conoscenze apprese sanno - e in che misura - farsi competenze in un contesto reale

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Attenzione/partecipazione/impegno/motivazione/svolgimento dei compiti/modalità di studio/ capacità di rielaborazione dei contenuti/Livello di conoscenze raggiunto: non ancora sufficiente, sufficiente, più che sufficiente, buono, distinto, ottimo (molto buono)

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)



Rispetto e collaborazione con i compagni/con gli insegnanti/rispetto dell'ambiente scolastico/rispetto delle regole scolastiche/farsi carico delle necessità dei compagni/condivisione delle proprie capacità

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Definiti nel Ptof (attraverso l'esplicitazione del curriculum d'istituto, in relazione alle Indicazioni nazionali) i livelli di apprendimento considerati sufficienti per l'ammissione alla classe successiva, si ritiene di non ammettervi gli studenti che si trovino nella seguente situazione: • non abbiano ancora raggiunto i livelli previsti in almeno 3 materie, nonostante la scuola abbia organizzato per ogni classe un'attività costante di recupero (in italiano, matematica, inglese e seconda lingua straniera) durante l'arco dell'intero anno scolastico; • non presentino una situazione soggettiva (limiti di apprendimento) od oggettiva (contesto ambientale e socio-famigliare) che impedisca loro di fatto di recuperare appieno le lacune accumulate; • a giudizio del consiglio di classe (con voto a maggioranza) possano trovare giovamento dal ripetere la classe, così da consolidare i contenuti e poter quindi proseguire l'iter scolastico con maggior sicurezza ed efficacia, a vantaggio della maturazione delle proprie conoscenze e competenze; E' inoltre elemento che può portare alla non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato il fatto di non aver frequentato l'anno scolastico per almeno 2/3 del monte ore complessivo (salvo situazioni particolari, la cui valutazione è di competenza del Consiglio di classe)

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Definiti nel Ptof (attraverso l'esplicitazione del curriculum d'istituto, in relazione alle Indicazioni nazionali) i livelli di apprendimento considerati sufficienti per l'ammissione all'esame di Stato, si ritiene di non ammettervi gli studenti che si trovino nella seguente situazione: • non abbiano ancora raggiunto i livelli previsti in almeno 3 materie, nonostante la scuola abbia organizzato per ogni classe un'attività costante di recupero (in italiano, matematica, inglese e seconda lingua



straniera) durante l'arco dell'intero anno scolastico; • non presentino una situazione soggettiva (limiti di apprendimento) od oggettiva (contesto ambientale e socio-famigliare) che impedisca loro di fatto di recuperare appieno le lacune accumulate; • a giudizio del consiglio di classe (con voto a maggioranza) possano trovare giovamento dal ripetere la classe, così da consolidare i contenuti e poter quindi proseguire l'iter scolastico con maggior sicurezza ed efficacia, a vantaggio della maturazione delle proprie conoscenze e competenze; E' inoltre elemento che può portare alla non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato il fatto di non aver frequentato l'anno scolastico per almeno 2/3 del monte ore complessivo (salvo situazioni particolari, la cui valutazione è di competenza del Consiglio di classe)



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Nel definire il PEI si parte dalla lettura della certificazione che accompagna lo studente a scuola da parte del consiglio di classe; su questa si prosegue nel definire un GLO, attraverso il quale ci si confronta sia con lo specialista che ha redatto la certificazione, sia con eventuali altri specialisti che seguono lo studente, sia infine con la famiglia stessa dello studente. Si coinvolge il consiglio di classe per l'armonizzazione degli obiettivi specifici del PEI rispetto a quelli più generali della classe in cui lo studente certificato è inserito. Il PEI prevede un'osservazione e una descrizione degli obiettivi, da parte del consiglio di classe, su diverse dimensioni: dimensione della relazione, dimensione della comunicazione e del linguaggio, dimensione dell'autonomia e dimensione cognitiva. Su queste dimensioni vengono definiti, quindi, obiettivi, interventi didattici e metodologici e una verifica finale. Il PEI, essendo un documento che deve essere aggiornato in itinere, prevede una revisione a metà anno e una verifica finale, sottoscritta e condivisa dal Consiglio di Classe, dal Preside, dagli specialisti di riferimento e dai genitori dell'alunno. È notevole il numero di studenti con DSA che frequentano la nostra scuola. Per ognuno di loro, i Consigli di Classe elaborano un Piano Didattico Personalizzato, che punta a definire obiettivi a carattere generale e strategie d'intervento mirate e molto concrete, allo scopo di aumentare l'efficacia dei processi di apprendimento. Come attività di potenziamento, si attivano settimanalmente laboratori opzionali atti ad approfondire gli interessi e le competenze degli alunni: arte, giornalino plurilingue, avviamento alla pratica sportiva, latino, informatica, scienze, teatro, canto e musica. Inoltre, durante il secondo quadrimestre, viene proposta la possibilità di sostenere un esame presso la Cambridge School di Verona per l'ottenimento di certificazione linguistica (A2 plus). Come attività di recupero, in ambito curricolare sono state inserite compresenze di docenti in Italiano e in Matematica.

Punti di debolezza:

È necessaria una maggiore condivisione e verifica periodica dei PEI e delle attività in essi proposte. La nostra scuola non organizza attività di accoglienza specifica per alunni stranieri non avendo iscrizioni da parte di famiglie non italiane.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Si ritiene fondamentale il ruolo della famiglia, in quanto soggetto primario nel percorso educativo del ragazzo: senza il coinvolgimento fattivo della famiglia qualunque percorso rischia di essere svilito o impoverito

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

In base a quanto contenuto nella certificazione, a quanto emerso nei colloqui con gli specialisti, i genitori e le eventuali associazioni coinvolte nella redazione del PEI, la valutazione mirerà a monitorare il percorso individuale dello studente, mettendo in relazione le sue capacità, le sue potenzialità, la strumentazione a sua disposizione e i suoi obiettivi specifici, avendo sullo sfondo gli obiettivi generali della classe

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nella fase di inserimento nel nuovo percorso scolastico, in particolare da parte del referente del GLI nonché dell'insegnante di sostegno, si pone cura particolare al contatto con gli insegnanti curricolari e di sostegno del ciclo precedente, in modo da accompagnare lo studente con gradualità nel nuovo percorso. Altrettanta attenzione si pone nella fase di passaggio dal scuola secondaria di I grado a quella di II grado: tutto il percorso orientativo sarà seguito e monitorato dall'insegnante di sostegno col supporto del referente GLI, che avranno rapporti frequenti con la famiglia, nonché con i referenti per l'inclusione delle possibili scuole scelte dallo studente certificato



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Fa le veci del DS in sua assenza; coordina le attività di accoglienza e formazione dei nuovi assunti; coordina le attività di taglio educativo verso gli studenti	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Coordina tutte le attività connesse ai percorsi di inclusione, con particolare attenzione ai rapporti con genitori, ASL, associazioni; coordina le attività connesse con l'innovazione didattica; coordina le attività legate all'innovazione digitale, con particolare riguardo ai rapporti con aziende e agenzie formative	3
Responsabile di laboratorio	Si occupa della gestione e funzionalità della biblioteca, dell'aula informatica, dell'aula musicale, dell'aula d'arte, della palestra	5
Team digitale	Coordinato da un membro dello staff, si occupa di implementare nella scuola la digitalizzazione, innestandola nei percorsi di innovazione didattica	3



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Coordina tutta l'attività amministrativa e contabile, in diretto raccordo con l'Ente gestore e con il coordinatore didattico

Ufficio acquisti

Registrazione ed emissione fatture
Richiesta e selezione preventivi; preparazione documentazione per acquisti
Registrazione e controllo entrate (rette)
Organizzazione trasporto scolastico

Ufficio per la didattica

Relazione con le famiglie per tutti gli aspetti di amministrazione didattica (rilascio certificati alunni, gestione registri elettronici, invio circolari, gestione iscrizioni interne e esterne, gestione domande Buono Scuola regionale, gestione acquisto e distribuzione libri di testo, gestione colloqui)
Relazione con dirigente scolastico e docenti (sistemazione funzioni registro elettronico, comunicazione con il Miur nelle sue organizzazioni tematiche e territoriali, contatti con le scuole del territorio per documentazione)

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online www.istpavoni.it

Pagelle on line www.istpavoni.it

News letter www.istpavoni.it

Modulistica da sito scolastico www.istpavoni.it



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Fidae

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete orientamento dell'est veronese

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione insegnanti nuovi assunti

La formazione mira a fornire agli insegnanti neo assunti innanzitutto una base conoscitiva relativamente ai principi pedagogici che animano la scuola, alle priorità valoriali che la guidano, alla dinamica didattica (progettare/programmare/attuare/valutare) in riferimento all'attuale contesto normativo e sociale; nel corso d'anno si alternano momenti di ripresa e valutazione

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione continua docenti

La formazione mira a rendere i docenti capaci di utilizzare la tecnologia digitale nell'ambito dell'innovazione didattica, con lo scopo di rendere i percorsi scolastici più aderenti al mondo degli studenti

Collegamento con le priorità

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



del PNF docenti

Destinatari tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza e tutela sul luogo di lavoro

In collaborazione con aziende del settore, la formazione proposta porta alla conoscenza dei rischi connessi al luogo di valore, alle norme in merito e alle modalità di rispondere attivamente e responsabilmente alle problematiche riscontrate

Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Aspetti normativi e contrattuali

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Sicurezza e tutela sul luogo di lavoro

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
Destinatari	Personale amministrativo e collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola